

Ancona, 26 ag. 1920

Stimatissimo Professore,

Ricevo la sua lettera, e vivamente  
La ringrazio.

Le invio qui accluso il Ms. n. 1,  
che è diviso in due parti. La I<sup>a</sup>,  
scritta a macchina, è formata di  
note staccate in cui il problema  
è appena posto; la II<sup>a</sup>, scritta a  
mano, è più organica e contiene  
l'esposizione di un metodo che mi  
pare conduce a risultati interessanti:

Qualunque tua osservazione, di  
qualsunque natura, sarà per me  
graditissima. Mi sarebbe interessante  
conoscere se i procedimenti da me  
seguiti sono giusti (come io credo)  
e se sono nuovi, se richiedono  
di essere corretti nel ragionamento  
e nell'esposizione, ed eventualmente  
quali svolgimenti ulteriori potreb-  
bero comportare.

Ma le ripeto che non voglio in  
nessun modo recarle disturbo,  
epperò Ella limiti le sue  
osservazioni nel modo che Ella  
credere, e non si prenda nessuna  
premura a rispondermi.

Sempre grato a tutto,  
mi creda

Suo Devoto e affetto  
Eugenio Manfredi